

C'è la violenza e il movimento proletario. Il femminismo e la morte del Pci. Le brigate rosse e la tardiva comparsa in Italia della televisione a colori. La vittoria del centrosinistra del '96 e addirittura l'origine del berlusconismo.

C'è tutto questo nel '77 riscritto e interpretato da Lucia Annunziata, la passionaria giornalista della sinistra tanto in vista all'ex premier Berlusconi, che ha raccontato ieri all'Unical la parabola (discendente) di quel tormentato periodo che vide venire alla luce il terrorismo rosso.

Centesessantacinque pagine di ricordi e di analisi critica di un anno che sancì la «morte della politica» la cui interpretazione storica divide ancora oggi i suoi protagonisti: «1977, l'ultima foto di famiglia».

Il libro è stato presentato nell'ambito della rassegna "Settantasette. Volti e parole di una generazione ribelle 30 anni dopo", organizzata dal settimanale universitario "Fatti Al Cubo" e dallo spazio sociale Filo Rosso.

L'Annunziata è stata introdotta da altri protagonisti eccellenti di quel periodo: la giornalista del Manifesto Ida Dominijanni, l'ex leader di "Potere operaio" Franco Piperno e dal giornalista Paride Leporace, «spettatore privilegiato e rappresentante della generazione di mezzo».

Tutti figli della stessa madre, ma di padri diversi. Ciascun relatore ha raccontato il proprio '77. Dominijanni e il femminismo: «La sconfitta del movimento del '77 non ha riguardato le donne che anche negli anni successivi hanno continuato a ricercare» (e, perché no, a lottare). Leporace e il suo '77 calabrese (nel suo libro l'Annunziata cita i gruppi autonomi attivi al Sud: Cosenza, Diamante, Acri, Lamezia Terme). Piperno «il cobra» e il disincanto per una guerra iniziata quando era già persa: «Il '77 - dice Piperno - è il colpo di coda tragico di un movimento che è stato uno dei più significativi della storia». Parla del '68, ovviamente. Perché la provenienza culturale e sociale del '77 non può che essere individuata nell'esplosione della protesta nelle università italiane alla fine degli anni '60. In un contesto sociale e politico diverso, certo (il blocco della scala

LA ANNUNZIATA e il Settantasette

La giornalista ieri all'Unical ha presentato il suo libro su un anno di fuoco



SORRIDENTE

In alto Lucia Annunziata prima dell'inizio della conferenza all'Unical; a sinistra con Franco Piperno (foto Guru)

mobile dei salari, il tasso d'inflazione, il compromesso storico), e con un altro elemento che sarà poi la discriminante del '77: il ricorso alla lotta armata, alla violenza.

«Autonomia - scrive l'Annunziata, pose l'uso delle armi «come espressione fi-

nale, e la durezza come forma di coerenza contro i propri limiti/padroni». E da trent'anni su questo tema gli stessi protagonisti continuano a litigare. Per l'Annunziata oltre le armi c'era un'altra strada percorribile. Per l'ex operaista Piperno no.

E c'è una domanda che si pone la giornalista e che resta ancora senza risposta: «Perché mai questo movimento così estremamente consapevole delle rigidità, della mancanza di libertà, dei limiti autoritari di tutte le istituzioni politiche si fa poi af-

fascinare dalla durezza, dalla violenza, dal tradizionalissimo mondo maschile-priapistico delle armi? Il dramma del '77 è probabilmente in questa domanda».

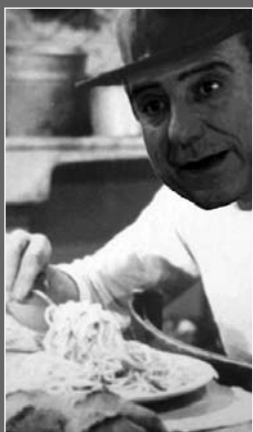
ALESSANDRA MORACA
a.moraca@caldigit.it

online

“Lo stivale bucato” impazza sul web

Il gettonato sito satirico ha tra gli ideatori una ragazza lametina

Che cosa lega un Loiero-Sordi nella celebre scena del piatto di spaghetti di "Un americano a Roma", a un fotomontaggio del protagonista di vallettopoli Corona? Oppure un'intervista in napoletano al presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad, con una Jennifer Lopez in versione "cicciona" alla Botero? Sono tutte chicche satiriche frutto della mente dei ragazzi del nuovo quindicinale online "Lo stivale Bucato", sul web da poco più di due settimane. È solo alla seconda uscita, ma è già un successo, con oltre 4000 accessi registrati. Tre gli ideatori anche Valentina Greto Ciriaco, lametina 25enne. Insieme a 5 amici, tutti meridionali, tutti laureati a Roma in Scienze della Comunicazione, decide di cominciare una nuova avventura. Quasi per gioco, divertendosi. I sei ragazzi si rendono conto che



la satira, la loro passione, in Italia ha subito una caduta verticale. Perché allora non scommettere sulle potenzialità del web? Costi ridotti, diffusione capillare sul territorio, possibilità di coniugare diversi strumenti multimediali. Si registrano al tribunale di Roma, e da casa di Valentina mettono giù delle idee. In poco tempo capiscono che può trasformarsi un lavoro vero. Quello della vita. Senza montarsi troppo la testa, perché quello che fanno, sono i primi a dirlo, è un "esperimento di presuntuosa follia". Ci vuole un po' di presunzione, perché l'impresa è ardua. Ciò non significa prenderla alla leggera. «Sì, è molto divertente - confessa Valentina - e se qualcuno ha un'idea decisamente sopra le

righe, nessuno di noi lo blocca, anzi lo incoraggia»; ma ci sono anche competenze e abnegazione. «Andiamo avanti anche 10 ore al giorno». La fantasia non manca; il sito (www.stivalebucato.it) è diviso in 8 sezioni: "Follini ma vero" (news dal mondo), "Disattualità" (una rivisitazione dell'attualità), "In Mostra" (galleria di vignette e file audio), "Pazzodie", (rivisitazioni satiriche di opere famose), "Fantainterviste" (interviste inventate a personaggi che hanno conquistato il "disonore" della cronaca), "Nobrut" (ovvero l'altra faccia del Nobel), "Falsi d'autore" (notizie false su impostazione di giornali originali), e "Amici, ma non quelli di Maria" (interventi di altri artisti). A Valentina, e ai suoi cinque amici il duro compito di strapparci una risata, veicolando piccole verità e svelando ipocrisie e pregiudizi. Una "presuntuosa follia", di cui però c'è un sano bisogno.

Cinzia Guadagnuolo

**a che ora
e che cosa**

CARNET

21 di oggi

Catanzaro

Rappresentazione di "Progetto Infernazio Buffo", di Sofia Pagano e Giampaolo Samà, nell'ambito della stagione "Masciari live 2007". Teatro Masciari.

20,30 di domani

Cotronei

Messa in scena dello spettacolo "Malaluna - frammenti della vita e delle opere di Luigi Pirandello" per la regia di Antonello Antonante. Teatro Comunale.

20,30 di venerdì

Crotone

Messa in scena dello spettacolo "Malaluna - frammenti della vita e delle opere di Luigi Pirandello" per la regia di Antonello Antonante. Appuntamento al Teatro Apollo.

21 di venerdì

Cosenza

La compagnia Katzenmacher diretta da Alfonso Santagata metterà in scena lo spettacolo dal titolo "Il teatro comico" di Carlo Goldoni. L'appuntamento è fissato al Teatro Rendano nel centro storico bruizio.

**MAGAZINE
E TENDENZE**

“E’ lifestyle” moda calabra

Nasce "E' lifestyle" il primo free magazine calabrese che si occupa di stile, edito dalla casa editrice Savir con sede a Reggio Calabria e diretto da Valentina De Grazia. Si tratta di un trimestrale che racconta le nuove tendenze e gli stili di vita originali ed esclusivi del mondo contemporaneo riscoprendo e valorizzando le realtà locali nel contesto globale. E' per questo che parla in inglese e in italiano. Sarà distribuito presso l'Aeroporto di Reggio Calabria e in futuro anche in altri scali regionali, negli atelier, hotel e boutique.